



Città di Chioggia
Settore Sicurezza e Sviluppo Economico
Polizia Locale

Prot. n. 11212

BANDO
PER IL SERVIZIO INTEGRATIVO VOLONTARIO
DI VIGILANZA PRESSO SCUOLE
BIENNIO 2014-2015
(Riservato alle Associazioni di Volontariato)

1 - OBIETTIVI DEL BANDO

Il “Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati”, che recepisce la legge 11 agosto 1991, n. 266 “Legge-quadro sul volontariato” nonché la Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, all’art. 13 prevede che le associazioni di volontariato possono richiedere la concessione di benefici finanziari per l’effettuazione di progetti di interesse diretto o comunque pertinente alla comunità locale, corredando la relativa istanza con il programma dettagliato dell’iniziativa. I contributi vanno intesi a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute.

In tale contesto L’Amministrazione Comunale è intenzionata a raccogliere la disponibilità per l’espletamento del servizio integrativo di assistenza e vigilanza agli alunni delle scuole del territorio comunale, in occasione dell’inizio e della fine dell’orario di lavoro delle lezioni, nell’anno scolastico 2014 e 2015, di associazioni di volontariato, all’interno delle quali verrà individuata quella che presenterà il progetto giudicato più rispondente alle esigenze tenuto conto di attitudine, risorse umane e capacità gestionali ed organizzative per lo svolgimento del servizio stesso.

2 - DESTINATARI

Possono presentare un progetto per espletare il servizio integrativo di assistenza agli alunni delle scuole in occasione dell’inizio e della fine dell’orario delle lezioni, per il biennio scolastico 2014-2015, le associazioni di volontariato che risultino regolarmente iscritte:

- 1) all’Albo Regionale del Volontariato Organizzato di cui alla L.R. n. 40/1993, da almeno sei mesi;
- 2) nell’elenco di cui al “Regolamento sull’Albo Comunale delle libere forme associative”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 dell’8.6.2001.

3 - CONTENUTI DEL PROGETTO

I progetti presentati a cura delle associazioni di volontariato per la gestione del servizio di assistenza e vigilanza generica dei plessi scolastici e in particolare nei pressi dei relativi passaggi pedonali nel territorio comunale, dovranno tenere conto:

- della necessità che le attività siano espletate in modo continuativo, con qualunque condizione atmosferica e con un numero minimo di persone tale da coprire i servizi integrativi previsti dal bando o con le miglorie stabilite in sede di progettazione;

- dei siti minimi obbligatori, da effettuare il servizio, specificati nella seguente tabella 1:

tabella 1

Scuola e/o passaggi pedonali	n. persone minime per espletamento del servizio
Gregorutti – Chioggia, Calle G. della Croce (nei pressi della scuola)	1
G.Marchetti - Chioggia, Viale della Repubblica (attraversamento pedonale)	1
Torre Garibaldi – Chioggia, Corso del Popolo (attraversamento pedonale)	1
C.F.P. Cavanis – Chioggia, Campo Marconi (attraversamento pedonale)	1
I.T.C. Cestari, Borgo S.Giovanni (attraversamento pedonale)	1
M. Chierighin – Via Turati (attraversamento pedonale altezza scuola)	1
Via G. di Sardegna (attraversamento pedonale)	2
S.Todaro – Sottomarina, Viale Veneto (attraversamento pedonale)	1
G.Pascoli – Sottomarina, Viale Padova (attraversamento pedonale)	1
B.Caccin e G. Galilei- Sottomarina, Viale Tirreno (attraversamento pedonale)	2
Don Milani e “Paolo VI”- Sottomarina, Via D. Schiavo (attraversamento pedonale)	1
N.De’ Conti- Sottomarina, Strada Madonna Marina (attraversamento pedonale)	2
Don Milani e “Paolo VI”- Sottomarina, Viale Mediterraneo (attraversamento pedonale altezza rotatoria)	1
Viale Mediterraneo, altezza Cond. “Mediterraneo” (attraversamento pedonale)	1
M. Merlin – Via P.E. Venturini (attraversamento pedonale)	1
M.Merlin – Via P.E. Venturini (rotonda)	1
P. Penzo – S.Anna (attraversamento pedonale)	1
B. Maderna – S.Anna (attravesamento pedonale)	1
A e D. Ballarin – Valle (attraversamento pedonale)	1

- degli obiettivi del servizio che sono:

1. garantire sicurezza nei pressi degli attraversamenti pedonali, al passaggio di alunni e studenti, durante l’orario di entrata ed uscita delle scuole situate nel territorio comunale e contemporanea vigilanza dei siti scolastici;
2. valorizzare la potenzialità, in particolare degli alunni/studenti, al fine di accrescere il processo di individuazione dei pericoli dovuti alla circolazione stradale;
3. fornire assistenza nei siti previsti e, in caso di inconvenienti, dandone comunicazione, per iscritto o via telefono, alla Polizia Locale al fine di una rapida soluzione degli stessi.

- della pianificazione del servizio settimanale, che durante una settimana tipo deve essere garantito, come da tabella 2 di seguito riportata:

Scuola/e	Ingresso da ora a ora	Uscita da ora a ora	ore	x giorni	x operatori	Totale ore
Gregorutti – Chioggia, Calle G. della Croce (nei pressi della scuola)	7,45-8,45	12,45-13,45	2	6	1	12
G.Marchetti - Chioggia, Viale della Repubblica (attrav. ped.)	7,30-8,30	12,30-13,30	2	6	1	12
Torre Garibaldi – Chioggia, Corso del Popolo (attraversamento pedonale)	7,30-8,30	12,30-13,30	2	6	1	12
C.F.P. Cavanis – Chioggia, Campo Marconi (attraversamento pedonale)	7,30-8,30	12,30-13,30	2	6	1	12
I.T.C. Cestari, Borgo S.Giovanni (attraversamento pedonale)	7,30-8,30	12,30-14,30	2	6	1	12
M. Chiereghin – Via Turati (attraversamento pedonale altezza scuola)	7,45-8,45	12,45-13,45	2	6	1	12
Via G. di Sardegna (attraversamento pedonale)	7,45-8,45	12,45-13,45	2	6	1	12
S.Todaro – Sottomarina, Viale Veneto (attrav. pedonale)	7,45-8,45	12,30-13,30 tempo pieno: 16,00-17,00	2 1	6 5	1 1	12 5
G.Pascoli – Sottomarina, Viale Padova (attraversamento pedonale)	7,45-8,45	12,30-13,30	2	6	1	12
B.Caccin e G. Galilei-Sottomarina, Viale Tirreno (attraversamento pedonale)	8,00-9,00	12,30-13,30 tempo pieno: 15,30-16,30	2 1	6 5	1 1	12 5
Don Milani e “Paolo VI”-Sottomarina, Via D. Schiavo (attraversamento pedonale)	7,45-8,45	12,30-13,30 15,30-16,30 solo al merc. uscita: 12,15-13,15	2 1	6 5	1 1	12 5
N.De’ Conti- Sottomarina, Strada Madonna Marina (attraversamento pedonale)	7,30-8,30	12,30-13,30	2	6	1	12
Don Milani e “Paolo VI”-Sottomarina, Viale Mediterraneo (attraversamento pedonale altezza rotatoria)	7,45-8,45	12,30-13,30 15,30-16,30 solo al merc. uscita: 12,15-13,15	2 1	6 5	1 1	12 5
Viale Mediterraneo, altezza Cond. “Mediterraneo” (attraversamento pedonale)	7,45-8,45	15,45-16,45	2	5	1	10
M. Merlin – Via P.E. Venturini (attraver. pedonale)	7,45-8,45	15,45-16,45	2	5	1	10
M.Merlin – Via P.E. Venturini (rotonda)	7,45-8,45	15,45-16,45 solo al merc.: 12,00-13,00	2 1	4 1	1 1	8 1
P. Penzo – S.Anna (attraversamento pedonale)	7,45-8,45	12,30-13,30 tempo pieno: 16,00-17,00	2 1	6 5	1 1	12 5
B. Maderna – S.Anna (attravesamento pedonale)	7,45-8,45	12,30-13,30	2	6	1	12
A e D. Ballarin – Vall (attraversamento pedonale)	7,45-8,45	15,45-16,45	2	5	1	10
TOTALE ORE						244

- dell'indicazione di un coordinatore di progetto il quale:
 - sarà responsabile della programmazione e del coordinamento delle attività degli operatori del servizio affidato;
 - terrà i rapporti con la Polizia Locale;
 - curerà l'organizzazione dei corsi di formazione per il personale dell'Associazione aggiudicataria che saranno tenuti da Operatori della Polizia Locale non appena proceduto all'assegnazione;
 - si renderà tramite con gli operatori rispetto alle indicazioni concordate con la Polizia Locale;
 - effettuerà tutte le verifiche sul corretto svolgimento del servizio da parte degli operatori e interverrà in caso di irregolarità;
 - trasmetterà alla Polizia Locale la documentazione relativa alla liquidazione per l'espletamento del servizio;
 - trasmetterà alla Polizia Locale, a cadenza mensile, ovvero ogniqualvolta la Polizia Locale ne ravvisi l'esigenza, una relazione sull'andamento della gestione del servizio, indicando eventuali problematiche;
- della necessità di prevedere, un congruo numero di ore per imprevisti, rispetto a quanto riportato nella tabella 2;
- della possibilità di rivedere la tabella 2 in base a sopraggiunte esigenze rilevate dall'Associazione o su indicazione della Polizia Locale.

4 - OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE AGGIUDICATARIA

L'Associazione aggiudicataria del servizio dovrà:

- dotare gli operatori impegnati all'espletamento del progetto di copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi nonché contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività, così come previsto dall'art. 4 della Legge n. 266/1991. A tal proposito il Comune sarà esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni di cui trattasi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- indicare un proprio coordinatore di progetto cui fare riferimento per la gestione del servizio, così come specificato nel presente bando;
- fornire un elenco nominativo del personale compreso nel servizio, da consegnare alla Polizia Locale entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva del servizio. L'elenco dovrà essere puntualmente e tempestivamente aggiornato in caso di variazioni e sostituzioni.
- trasmettere alla Polizia Locale, a cadenza mensile, ovvero ogni qualvolta la Polizia Locale ne ravvisi l'esigenza, una relazione sull'andamento della gestione del servizio, indicando eventuali problematiche;
- dotare ogni soggetto impiegato per il servizio del seguente vestiario, conforme a quanto previsto dalle normative vigenti sulla sicurezza e con caratteristiche e colorazione tali da non poter essere confuso con quello in uso alla Polizia Locale ed altre Forze di Polizia operanti sul territorio:
 - * un gilet alta visibilità, recante nella parte retrostante la scritta "Città di Chioggia – Servizio integrativo di vigilanza",
 - * un berretto, alta visibilità con la scritta "Città di Chioggia – Servizio integrativo di vigilanza",
 - * una paletta con la scritta "Città di Chioggia – Servizio integrativo di vigilanza",
 - * un fischietto;
- dotare ogni soggetto impiegato per il servizio di una tessera di riconoscimento, completa di fotografia e dati anagrafici dell'incaricato, che dovrà essere esposta in maniera ben visibile al pubblico;
- garantire la riservatezza di qualsiasi notizia concernente il servizio, gli scolari e i loro familiari e impegnarsi a sostituire senza indugio quelle persone che in base a fatti comprovati, da comunicarsi per iscritto da parte della Polizia Locale alla cooperativa, risultino inopportuni o non più adatti al ruolo assegnato.

5 - DURATA DEL PROGETTO

Il Progetto avrà la durata di anni uno e mesi nove, a far data dal 01.04.2014 e scadrà in data 31.12.2015.

6 – SCELTA DEL PROGETTO

Verrà scelto il progetto giudicato più rispondente alle esigenze di attitudine, risorse umane e capacità gestionali ed organizzative per assolvere funzionalmente, efficacemente e senza soluzione di continuità, l'attività di assistenza di cui al presente bando.

I progetti verranno giudicati da una Commissione ristretta formata dal Dirigente – Comandante della Polizia Locale, dal Funzionario Delegato responsabile del Servizio Amministrativo – Ufficio Comando e da un operatore in servizio presso il Servizio Amministrativo – Ufficio Comando che svolgerà anche le mansioni di verbalizzante.

Degli esiti sarà redatto apposito verbale.

La scelta del progetto più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione Comunale verrà effettuata dalla Commissione tenendo conto dell'aspetto tecnico e dell'aspetto economico.

Verrà scelto il progetto che otterrà il punteggio più elevato in base alla somma aritmetica dei punteggi conseguiti con l'offerta tecnica e l'importo progettuale.

Il punteggio complessivo massimo assegnabile è di **100** punti, così ripartiti:

- Offerta tecnica **max punti 60**
- Importo progettuale **max punti 40**

A) – **L'OFFERTA TECNICA** sarà valutata sulla base dei seguenti parametri:

Criteri di valutazione	max 60 punti
1. Radicamento costante nel territorio e legame organico con la comunità di appartenenza finalizzato alla costruzione di rapporti con i cittadini, con gruppi sociali e con le istituzioni, nel corso dell'ultimo quinquennio: 1,5 punti per ogni 6 mesi di servizio svolto	Max 15 punti
2. Capacità progettuale, organizzativa ed innovativa, dimostrata mediante la <u>presentazione di un progetto di gestione del Servizio</u> , redatto in coerenza con quanto previsto nel capitolato speciale. In relazione alla progettazione e organizzazione del servizio verranno valutati: 2.1 Completezza, esaustività e qualità delle informazioni esposte nella presentazione del progetto, in rapporto ai contenuti ed alle attività previsti nel capitolato e coerenti con le finalità poste: fino a punti 15 2.2 qualificazione professionale degli operatori: fino a punti 10 2.3 previsione di servizi aggiuntivi rispetto ai contenuti ed alle attività previsti nel capitolato e coerenti con le finalità poste: - fino a punti 20	Max 45 punti

I punti di cui sopra dovranno essere chiaramente rilevabili e valutabili. In caso contrario, potrà non essere assegnato il relativo punteggio.

B) – IMPORTO PROGETTUALE sarà valutata come segue:

L'importo progettuale deve indicare il costo progettuale per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, in ribasso rispetto all'importo di euro 125.000,00 (di cui euro 75.000,00 dal 01.01.2015 al 31.12.2015 e euro 50.000,00 dal 01.04.2014 al 31.12.2014). Il contributo, a titolo di rimborso spese, che verrà erogato non potrà essere comunque superiore all'80% di tali importi.

All'offerta col prezzo più basso verranno attribuiti 40 punti; alle altre offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la formula:

$$P = (N/Q) \times 40$$

dove:

P = punteggio da assegnare

N = importo progettuale più conveniente;

Q = importo progettuale da valutare.

7 – RIMBORSO SPESE DOCUMENTATE

L'Amministrazione Comunale riconoscerà all'Associazione di Volontariato assegnataria del servizio un rimborso delle spese sostenute, documentate, ammissibili, per i costi progettuali di gestione, ai sensi della vigente normativa, in particolare della Legge 11 agosto 1991, n. 266, così suddiviso:

Il rimborso delle spese sostenute, documentate, ammissibili non potrà essere di importo superiore all'80% delle spese dichiarate nel bilancio di previsione e comunque in misura non eccedente le uscite al netto delle entrate derivanti da operazioni commerciali. A conclusione della iniziativa e su presentazione del rendiconto documentato, dove devono essere riportate in dettaglio tutte le voci di spesa sostenute e le eventuali entrate, l'Amministrazione Comunale erogherà il residuo dell'80% dell'importo progettuale che potrà costituire totale copertura della parte di spesa non assicurata da altri mezzi finanziari.

Il rimborso delle spese sostenute dall'Associazione, per l'espletamento del progetto, sarà liquidato a carattere mensile, ed è subordinato alla presentazione di una formale richiesta di rimborso con allegati:

- una relazione sullo stato di attuazione progettuale con evidenziate eventuali problematiche riscontrate nel corso del servizio mensile;
- un elenco delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del progetto, corredato da idonea documentazione che giustifichi la somma da rimborsare per l'attività prestata, così come previsto dalla normativa vigente sulle organizzazioni di volontariato;
- una dichiarazione dalla quale si evinca che l'associazione non ha dipendenti ma è formata da solo volontari.

Al termine del progetto l'Associazione dovrà presentare una relazione finale con una rendicontazione analitica delle entrate e delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto corredata dalla documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute.

A garanzia delle condizioni di cui sopra vengono dichiarate inammissibili le istanze che non rechino le indicazioni relative ad altri mezzi di copertura, qualora sussistenti.

L'eventuale accertamento, a consuntivo, della non veridicità degli elementi informativi previsti, in ordine alla sussistenza o meno di altri mezzi di finanziamento della spesa, determina la riduzione o la revoca del contributo.

8 - MODALITA' OPERATIVE

Nell'espletamento delle predette attività l'Associazione potrà avvalersi della collaborazione di gruppi affiliati all'Associazione, previa comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale.

Quando espressamente richiesto dal cittadino, l'operatore volontario dovrà fornire i propri dati identificativi, ovvero, il numero di matricola.

Tenendo conto dei criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale, l'attività di volontariato avrà come riferimento funzionale ed organizzativo il Comando Polizia Locale.

Nessun rapporto di natura convenzionale, contrattuale o altra natura civilistica potrà intercorrere tra il Comune di Chioggia ed i singoli volontari, i quali devono fare riferimento per ogni profilo di carattere gestionale, organizzativo e risarcitorio all'Associazione di appartenenza.

L'Associazione dovrà indicare un proprio responsabile organizzativo cui far riferimento per la gestione del servizio integrativo.

9 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E CONTROLLO DELLA QUALITA'

Spetterà al Comando Polizia Locale verificare periodicamente le prestazioni rese dall'Associazione, nonché la loro qualità in rapporto al progetto presentato.

Gli operatori volontari dovranno operare, nei confronti dei cittadini, nel rispetto dei diritti costituzionalmente protetti, rispettando la dignità degli utenti, così come previsto dall'art. 7 della Legge 11 agosto 1991, n. 226, e con particolare riguardo alla sensibilità dei minori.

A tal fine l'Associazione dovrà impegnarsi:

- ad inviare ogni mese al Comando Polizia Locale un dettagliato resoconto dell'attività svolta, indicando eventuali problematiche e proposte di miglioramento;
- a produrre, qualora se ne ravvisi la necessità ed in presenza di determinati episodi verificatisi, relazioni scritte su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

10 - MOTIVI DEI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- domanda pervenuta oltre i termini;
- non iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato Organizzato di cui alla L.R. n. 40/1993, da almeno sei mesi;
- non iscrizione nell'elenco di cui al "Regolamento sull'Albo Comunale delle libere forme associative", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 dell'8.6.2001.

11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Associazioni di Volontariato interessate alla realizzazione delle sopra descritte iniziative sono invitate a far pervenire, al Sindaco del Comune di Chioggia, entro e non oltre il 20 MARZO 2014 comunicazione di interesse e disponibilità, che non costituisce impegno per l'Amministrazione, allegando un progetto per lo svolgimento del servizio integrativo di assistenza agli alunni delle scuole del territorio comunale, in occasione dell'inizio e della fine dell'orario delle lezioni, nel biennio 2014-2015, con le modalità sopra riportate.

Gli stampati predisposti per le domande e copia del bando sono disponibili presso il Servizio Amministrativo – Ufficio Comando della Polizia Locale, sito a Chioggia in Calle S.Cristoforo - Palazzo Morari oppure scaricabili dal sito Internet del Comune di Chioggia (www.chioggia.org).

Chioggia, 10.03.2014

IL DIRIGENTE
Comandante della P.L.
f.to Dott. Michele Tiozzo